

N. R.G. 385/2026



TRIBUNALE ORDINARIO di PESCARA

ORDINANZA

Il Giudice dott. Anastasio Morelli
nella procedura n. r.g.e 385 2026, pendente

tra

CREDITORE PROCEDENTE

OLIVIA S.R.L. BERONI

DEBITORE

SHARAFI MERCANTILE SNC

vista l'istanza di vendita depositata dal creditore procedente in atti;

visti gli artt. 521, 521bis, 530, 532, 533, 490, 624-bis c.p.c., nonché gli artt. 161 bis e ss. disp. att. c.p.c.

visto il vigente Regolamento Ministeriale per l'esecuzione delle vendite giudiziarie (D.M. 109/97);
rilevato che occorre adeguare il provvedimento che dispone la vendita in modo da assicurare l'esatta osservanza delle prescrizione di legge in tema di pubblicità sul Portale delle Vendite Pubbliche (P.V.P.), come istituito dall'art.13, comma 1, lett. b, n. 1 del Decreto-Legge 27 giugno 2015, n.83 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 132, in sé obbligatoria a decorrere dal trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale delle specifiche tecniche (cfr. GU Serie Generale n.16 del 20-01-2018), in sostituzione della pubblicazione dell'avviso di vendita nell'albo dell'ufficio giudiziario;

rilevato, altresì, che la pubblicità sul P.V.P. è soggetta al pagamento di un contributo nella misura di € 100,00 a carico del creditore procedente nelle sole ipotesi in cui essa è relativa a beni mobili registrati (art. 18 bis D.P.R. 115/02) e che, in tal caso, il contributo è dovuto, se vi sono più lotti, per ognuno di essi;

visto l'art. 530, 6° co. c.p.c.,;

DISPONE

la sostituzione del custode, **nominando quale nuovo custode l'Istituto Vendite Giudiziarie**, il quale entro 30 giorni dalla data di versamento del compenso ex art. 31 del DM citato (previa comunicazione al debitore della data e dell'ora indicativa di esecuzione dell'accesso) provvederà in concorso con il custode precedente alla ricognizione degli oggetti da vendersi, confrontandoli con la descrizione contenuta nel processo verbale di pignoramento, quindi al prelievo ed al trasporto dei beni pignorati **presso i propri depositi siti in Via Arrone, 17 a Pescara**, autorizzando fin d'ora la custodia dei beni pignorati nel luogo dove essi si trovano nel caso in cui risultino difficilmente trasportabili; avverte i creditori che, ove su formale richiesta dell'IVG nominato rifiutino di anticipare i costi necessari per l'eventuale apertura forzata del luogo presso i quali beni si trovano, sarà valutata la possibilità di dichiarare l'estinzione della procedura per inattività. L'I.V.G. Abruzzo comunicherà l'esito del sopralluogo mediante una relazione da depositare presso la Cancelleria.

AUTORIZZA

l'Istituto Vendite Giudiziarie ad eseguire il prelievo anche forzando l'uscio, se del caso, con l'assistenza della forza pubblica, quando occorra, o di altro personale non dipendente dell'Istituto, con relative spese a carico del procedente a titolo di anticipazione, secondo quanto disposto sopra (art. 25 commi 4 e 5);

DISPONE

la vendita dei beni pignorati, al prezzo base come da valutazione risultante dal verbale di pignoramento ovvero, osservando le seguenti:

CONDIZIONI

1. **GARA TELEMATICA** – La vendita si svolgerà, per ciascun bene o lotto, mediante gara telematica secondo il modello a tempo (modello e-Bay) accessibile dal sito <http://www.spazioaste.it> - sezione IVG Pescara. La piattaforma tecnologica assicura che *“il versamento della cauzione, la presentazione delle offerte, lo svolgimento della gara tra gli offerenti, nonché il pagamento del prezzo, siano effettuati con modalità telematiche”* (art. 530, 6° co. c.p.c.). La procedura telematica competitiva è concepita secondo lo schema della “vendita a tempo”, che ha inizio ad una certa data e termina dopo 15 giorni. In questo arco temporale chiunque, eccetto il debitore, il custode o un minore degli anni 18, può partecipare all'asta tramite offerte, in misura non inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita e/o sul sito ed eventuali rilanci successivi in misura non inferiore al rilancio minimo indicato sul sito.
2. **DURATA DELLA GARA** – La durata della gara telematica è fissata in 15 giorni con decorrenza dall'inizio della gara stessa, che dovrà iniziare entro 60 giorni dal primo accesso per l'asporto del compendio pignorato (anche in caso di autorizzazione del GE alla custodia e alla

vendita *in loco*), con la precisazione che le operazioni di vendita dovranno essere ultimate nel termine di 180 giorni dal giorno in cui viene conferito l'incarico all'IVG.

3. **PREZZO BASE** – Il prezzo base per le offerte di ciascun bene o lotto è pari a quello indicato nel verbale di pignoramento ovvero, per i veicoli pignorati ai sensi dell'art. 521 bis cpc, al valore indicato nel cronologico PRA ovvero stimato dall'esperto all'uopo nominato dal giudice dell'esecuzione.
4. **ESAME DEI BENI IN VENDITA** – Ogni interessato può prendere direttamente visione dei beni in vendita, negli orari stabiliti dal commissionario e pubblicizzati sul relativo sito, previa prenotazione della visita.
5. **REGISTRAZIONE E CAPARRA** – Gli interessati a partecipare alla gara devono effettuare la registrazione utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito e costituire una caparra tramite bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente del commissionario IVG, di importo pari al 10% del prezzo offerto secondo le modalità di versamento indicate dal commissionario sul sito stesso.
6. **OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO** – L'offerta irrevocabile di acquisto deve essere formulata tramite internet con le modalità indicate sul sito; l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità. Negli orari di apertura dell'Istituto Vendite Giudiziarie e nei limiti della disponibilità del commissionario, potranno essere messi a disposizione degli interessati alcuni terminali per l'effettuazione delle offerte. Per quanto non espressamente previsto in questa sede in ordine alla modalità delle offerte, si rinvia al disposto dell'art. 25 d.m. 32/2015.
7. **AUTO-ESTENSIONE DEL TERMINE DI CHIUSURA DELL'ASTA** – Se negli ultimi 3 minuti dalla chiusura vengono formulate nuove offerte, il termine si autoestende di 3 MINUTI ULTERIORI, dall'orario dell'offerta stessa (es.: chiusura ore 15:00; ultima offerta ore 14:58; prolungamento fine asta ore 15:01; nuovo rilancio ore 15:00; prolungamento ore 15:03 ecc...). L'asta prosegue pertanto fino a che nessun partecipante formulerà nuove offerte per tre minuti dall'ultima offerta valida.
8. **AGGIUDICAZIONE VENDITA** – Il commissionario procederà alla vendita del bene, previo incasso dell'intero prezzo, a favore di chi al termine della gara, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore.
9. **PAGAMENTO DEL SALDO PREZZO** – Il pagamento del saldo, pari al prezzo offerto dall'aggiudicatario, maggiorato degli oneri fiscali e delle commissioni d'asta, detratta la cauzione già versata, potrà essere effettuato (a scelta del vincitore della gara): a) tramite assegno circolare (non trasferibile), intestato all'IVG, da depositare presso la sede dell'IVG entro il